

NOTIZIE DAL TERRITORIO

Ravenna

Il futuro di Santa Teresa

«Entro l'estate l'inaugurazione del dormitorio 'Tonini'»

L'opera è entrata nel mondo del Terzo Settore. Matteo Casadio: «Passo fondamentale»

A gennaio l'Opera di Santa Teresa è entrata nel mondo del Terzo Settore, con la costituzione del Ramo ETS e l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Attraverso il ramo, l'Opera gestisce le attività caritative dell'ente religioso, portando avanti i principi e i valori del suo fondatore don Angelo Lolli a sostegno di uomini, donne, bambini, anziani poveri e indigenti, che vivono ai margini della società. Tra i progetti attualmente attivi nell'ETS vi sono la mensa dei Poveri (gestita in partnership con la Caritas Diocesana), il servizio docce, guardaroba e ristoro, l'ambulatorio della Solidarietà 'Suor Argia Drudi' e lo spazio della solidarietà 'Alla beneficenza'. Entro l'estate, inoltre, l'Opera si accinge ad ultimare l'ampliamento della Casa della Carità 'don Angelo Lolli' e ad inaugurare il dormitorio 'Cardinal Ersilio Tonini'.

Il Ramo ETS si propone di stringere forti sinergie anche con altri enti e associazioni di volontariato del territorio. È proprio grazie a tali collaborazioni che sarà possibile contribuire attivamente al sostegno alimentare, di prima accoglienza e di supporto al reinserimento nella società e nel mondo del lavoro delle persone fragili e indigenti con cui l'Opera di Santa Teresa ETS entra in contatto quotidianamente. L'inserimento dell'Opera di Santa Teresa fra gli enti del Terzo Settore rappresenta un'opportunità di mag-



giore presenza sul territorio, perché consente l'accesso a bandi pubblici e privati, all'erogazione di fondi a scopi sociali e ai contributi del 5x1000.

«**Abbiamo compiuto** un passo fondamentale per la vita e l'attività dell'Ope-

ra di Santa Teresa – ha dichiarato l'Amministratore del Ramo ETS, Matteo Casadio – perché, in vista dell'apertura della Casa della carità e del dormitorio, che dovrebbe perfezionarsi entro la prossima estate e tenuto conto dello sviluppo dei servizi attualmente operativi, come quello docce, guardaroba e ristoro che negli ultimi giorni ha visto un afflusso fino a 60 persone al giorno, come soggetto del Terzo Settore siamo nelle condizioni di far conoscere meglio l'impegno quotidiano a favore dei più bisognosi e i progetti attraverso i quali vogliamo contribuire a fare della nostra comunità un luogo accogliente e amorevole».

OGGI POMERIGGIO AL TEATRO RASI

È l'ora del dialetto con Gianni Parmiani

Oggi il 'Teatro del Mulino-La Compagine' di San Lorenzo di Lugo sarà in scena al teatro Rasi di Ravenna (via di Roma 39), alle ore 15.30, con un recital prodotto dal medesimo gruppo teatrale, 'A tirumbèla mè (a più non posso, io)' recitato e diretto da Gianni Parmiani (nella foto), con la partecipazione di Nicoletta Bassetti (violino), Alessandro Guidi (pianoforte) e Stefano Verlicchi (videoproiezione). Lo spettacolo fa parte della rassegna 'Ritroviamoci al Rasi' promossa da Capit, costo del biglietto 10 euro.



Vittime delle foibe, due appuntamenti

Omaggio alla lapide dei profughi giuliani a Marina di Ravenna

Domani si celebra il Giorno del Ricordo, istituito per conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra. Il Comune di Ravenna, in collaborazione con Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea in Ravenna e provincia e Fondazione Casa di Oriani, organizza due momenti: il primo alle 10 nella sede dell'ufficio decentrato di Marina di Ravenna, in largo Magnavacchi 5, con l'omaggio alla lapide in ricordo dei profughi giuliani e dalmati, accolti a Marina di Ravenna nel corso degli anni Cinquanta e Sessanta; a seguire nel Giardino Norma Cossetto (viale Ciri Menotti, angolo viale Zara) ci saranno i saluti di Licia Suprani, presidente del Consiglio territoriale del Mare e l'intervento di Igor Gallonetto, assessore comunale, alla presenza di alunni della scuola media "Enrico Mattei" di Marina di Ravenna.

Il secondo appuntamento si terrà alle 17 nella sala Spadolini della Biblioteca Oriani in via Corrado Ricci n. 26 dal titolo 'Le linee guida per la didattica della frontiera adriatica' con la presentazione dell'unità didattica 'Il confine più lungo' prodotta da Istituto regionale per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea nel Friuli Venezia Giulia di Trieste, con il patrocinio del ministero dell'Istruzione e del merito.

MOLINETTO
RISTORANTE PIZZERIA
— arte e cucina —

Il piacere di stare a tavola

Cucina romagnola • Specialità di pesce • Crudità • Pizza

Venerdì 14 febbraio
menù alla
carta e
musica
dal vivo

www.ristorantemolinetto.it

Punta Marina Terme (Ravenna) via Sx Canale Molinetto 139/B tel. 0544.430248 - Chiuso il martedì